Spett.le: **ANSFISA - Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie**
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it
norme@pec.ansf.gov.it

Oggetto: Segnalazione urgente sicurezza esercizio – Circolazione locomotive E.464 e TAF con impianto antincendio disattivato. Richiesta di intervento ispettivo e blocco cautelativo.

Si sottopone all'attenzione di codesta Agenzia una grave criticità che pregiudica i livelli di sicurezza della circolazione ferroviaria, la salute dei lavoratori e la tutela dei passeggeri.

Risulta autorizzata, tramite disposizioni interne e annotazioni sui libri di bordo ("Modifiche ed esperimenti"), la circolazione di locomotive E.464 con le bombole dell'impianto antincendio scariche o vuote, a causa di una campagna transitoria di sostituzione del fluido estinguente, mantenendo attivi i soli sistemi di rilevamento.

Tale deroga configura un inaccettabile incremento del rischio per i seguenti motivi:

1. **Alterazione dei requisiti di omologazione, del Reg. UE 402/2013 e delle disposizioni di esercizio:** Far circolare unità con lo spegnimento automatico disattivato altera le condizioni di sicurezza con cui il mezzo è stato certificato. Tale deroga si pone peraltro in aperto contrasto con le disposizioni aziendali sugli standard minimi di utilizzazione dei mezzi di trazione (es. Disposizione MT/200 GEN/1999 - Circolare Maestrini, All. 1), che classificano espressamente l'inefficienza dell'impianto antincendio come causa inderogabile di non accettazione del rotabile alla messa in servizio. Non risulta inoltre approvata da codesta Autorità alcuna Valutazione del Rischio indipendente che giustifichi la temporanea eliminazione di tale barriera attiva.

2. **Trasferimento del rischio sul personale di condotta:** Il divieto di accesso al corridoio di servizio in caso di allarme impone all'Agente di Condotta di lasciare evolvere l'incendio, generando un grave sovraccarico psicofisico e operativo in emergenza.

3. **Inadeguatezza delle procedure di emergenza in piena linea:** La prescrizione di non arrestare il treno in galleria cade in caso di guasto pneumatico o perdita di trazione indotta dal fuoco stesso. La fusione delle condotte o l'intervento delle protezioni causano l'apertura dell'Interruttore Rapido e la scarica della condotta generale, provocando l'arresto immediato del convoglio. Senza l'impianto a saturazione, la rapida propagazione di fumi e calore rende impossibile l'evacuazione in sicurezza dei passeggeri in punti critici.

Tutto ciò premesso, si chiede ad ANSFISA di:

- Disporre il **blocco cautelativo immediato** di tutte le unità E.464 e TAF prive di impianto antincendio carico e funzionale.

- **Sospendere con urgenza la deroga transitoria** concessa dall'Impresa Ferroviaria, in quanto le misure alternative si rivelano inefficaci a tutelare la pubblica incolumità.

Distinti saluti.

Per l'Esecutivo Nazionale CAT
Pianese Umberto

p/CUB Trasporti
Coordinatore Nazionale
Antonio Amoroso

p/SGB ferrovie
Clemente Garruto

p/USB LP Ferrovie
Lorenzo Mobilio